

ACCADEMIA DELLA CRUSCA

Corso di Formazione

Dal testo ai testi: leggere, comprendere, produrre

a.s.2020-2021

Elaborato finale

«Produzione di un elaborato (una relazione su un'attività svolta con i propri allievi o un progetto didattico, da consegnare entro maggio 2021)». (Progetto SOFIA)

Attività svolta/percorso didattico per la-classe TERZA scuola secondaria di 1° grado

DOCENTE

prof.ssa Silvia Spini

ISTITUTO

Istituto Comprensivo di Certaldo

TITOLO/ARGOMENTO

La storia e la memoria: “Oltre il ponte” di Italo Calvino

OBIETTIVI

- riconoscere la tipologia testuale ed i suoi principali elementi strutturali
- comprendere il contenuto generale del testo
- individuare informazioni più specifiche e connetterle tra loro
- individuare le finalità e gli scopi comunicativi del testo
- riconoscere il significato denotativo delle parole ma anche la loro connotazione o valore simbolico in relazione al contesto
- ipotizzare eventuali contenuti/significati non espliciti del testo
- integrare le informazioni nuove con quelle note apprese in altri ambiti e contesti
- rielaborare le informazioni e i significati per produrre testi pertinenti allo scopo

TEMPI

Due unità orarie consecutive da 55' ciascuna per l'ascolto e la comprensione, Un'ora da 55' per la produzione.

PREREQUISITI

Gli alunni conoscono il contesto storico della Resistenza e della lotta partigiana attraverso lo studio di questo periodo del libro di storia e dalla lettura di alcuni passi del romanzo di Calvino “Il sentiero

dei nidi di ragno”. Nell’ambito del progetto Memoria Storica, che il nostro istituto porta avanti da anni, gli alunni hanno riflettuto anche sulle interviste (videoregistrate) ad una coppia di ex partigiani (marito e moglie) che fino a due anni fa, residenti a Certaldo, hanno incontrato ogni anno gli studenti delle classi terze del nostro istituto. Marcello Masini e Miretta Brusia, quando ancora erano molto giovani, sono stati lui partigiano della Brigata Spartaco Lavagnini e lei staffetta sulle montagne del pratese.

ATTIVITÀ/FASI DI LAVORO

Fase 1

Agli alunni viene presentato il titolo della poesia e, con un brain-storming si chiede loro quali significati può avere la parola “ponte” a partire da quello denotativo che essi conoscono.

Per gli alunni

Oggi lavoreremo su un testo poetico scritto da Italo Calvino, che è anche una canzone, dal titolo “Oltre il ponte”.

Fase 2

Agli alunni viene consegnato il testo della poesia spiegando loro che è conosciuta anche attraverso la versione musicata della quale si propone l’ascolto.

La prima lettura sarà di ascolto attraverso il seguente link:

<https://www.youtube.com/watch?v=PJIAVidYtIM>

(le parti del testo evidenziate sono relative all’esercitazione della fase 4, agli alunni viene consegnato il testo pulito))

***Oltre il ponte* di Italo Calvino (1958)**

1 *O ragazza dalle guance di pesca
o ragazza dalle guance d’aurora
io spero che a narrarti riesca
la mia vita all’età che tu hai ora.*

5 *Coprifuoco, la truppa tedesca
la città dominava, siam pronti:
chi non vuole chinare la testa
con noi prenda la strada dei monti.*

***Avevamo vent’anni e oltre il ponte
oltre il ponte ch’è in mano nemica
vedevam l’altra riva, la vita
tutto il bene del mondo oltre il ponte.***

Tutto il male avevamo di fronte

**tutto il bene avevamo nel cuore
a vent'anni la vita è oltre il ponte
oltre il fuoco comincia l'amore.**

17 Silenziosa sugli aghi di pino
su spinosi ricci di castagna
una squadra nel buio mattino
discendeva l'oscura montagna.

21 La speranza era nostra compagna
a assaltar caposaldi nemici
conquistandoci l'armi in battaglia
scalzi e laceri eppure felici.

**Avevamo vent'anni e oltre il ponte
oltre il ponte ch'è in mano nemica
vedevam l'altra riva, la vita
tutto il bene del mondo oltre il ponte.**

**Tutto il male avevamo di fronte
tutto il bene avevamo nel cuore
a vent'anni la vita è oltre il ponte
oltre il fuoco comincia l'amore.**

33 Non è detto che fossimo santi
l'eroismo non è sovrumano
corri, abbassati, dai corri avanti!
ogni passo che fai non è vano.

37 Vedevamo a portata di mano
oltre il tronco il cespuglio il canneto
l'avvenire di un giorno più umano
e più giusto più libero e lieto.

**Avevamo vent'anni e oltre il ponte
oltre il ponte ch'è in mano nemica
vedevam l'altra riva, la vita
tutto il bene del mondo oltre il ponte.**

**Tutto il male avevamo di fronte
tutto il bene avevamo nel cuore
a vent'anni la vita è oltre il ponte
oltre il fuoco comincia l'amore.**

49 Ormai tutti han famiglia hanno figli
che non sanno la storia di ieri
io son solo e passeggio fra i tigli
con te cara che allora non c'eri.

53 *E vorrei che quei nostri pensieri
quelle nostre speranze di allora
rivivessero in quel che tu speri
o ragazza color dell'aurora.*

***Avevamo vent'anni e oltre il ponte
oltre il ponte ch'è in mano nemica
vedevam l'altra riva, la vita
tutto il bene del mondo oltre il ponte.***

***Tutto il male avevamo di fronte
tutto il bene avevamo nel cuore
a vent'anni la vita è oltre il ponte
oltre il fuoco comincia l'amore.***

Per gli alunni

Ora procediamo con l'ascolto della poesia attraverso la versione musicata dal gruppo Modena

Fase 3

Dopo l'ascolto si procede con una analisi della poesia attraverso domande guida poste dal docente finalizzate a riflettere sul titolo e sullo scopo comunicativo, ma anche sulla tipologia di testo e le sue caratteristiche.

Per gli alunni

Ora cerchiamo di rispondere ad alcune domande per capire bene il contenuto di questo testo e il messaggio dell'autore:

- 1. Dalle foto che scorrevano durante il video e dal testo della poesia, avete capito a quale contesto storico si fa riferimento?*
- 2. Quali altre esperienze e letture fatte vi vengono in mente? (implicitamente gli alunni dovrebbero parlare della guerra partigiana, delle interviste e dei brani di Calvino letti)*
- 3. Ponete attenzione sul ritornello della poesia: quale è il soggetto sottinteso e a chi si riferisce?*
- 4. Di chi è la "mano nemica" a cui si fa riferimento?*
- 5. Cosa separa "il ponte"? in che cosa consistono "il bene" e "il male" che stanno uno al di qua e uno al di là del ponte?*
- 6. Secondo voi a chi si rivolge l'autore?*

Fase 4

Dopo alcuni minuti di conversazione sulle risposte spontanee, si propone agli alunni una scheda su cui lavorare individualmente e che li porti a riflettere sul linguaggio e sul messaggio dell'autore. Dopo l'esecuzione del lavoro le risposte verranno confrontate e rielaborate nel gruppo classe.

Per gli alunni

Ora svolgete gli esercizi di comprensione presenti nella scheda facendo spesso riferimento al testo.

ESERCITAZIONE

Comprensione

1. Fai riferimento alla prima strofa: a chi si rivolge Calvino?
2. Le espressioni “ragazza dalle guance d’aurora” (v.2) e “ragazza color dell’aurora” (v. 56) aprono e chiudono la poesia. Cosa significano secondo te? Scegli due opzioni che ritieni corrette:

☒ la ragazza è di pelle chiara	☐ Il chiarore dell’aurora si riflette
☒ la ragazza rappresenta la speranza così come l’aurora è l’inizio del giorno	☐ sulle guance della ragazza
	☐ la ragazza è piena di speranza
3. Tutta la poesia può essere considerata una narrazione che presenta quali delle seguenti caratteristiche?

☒ autobiografia mediante la tecnica del flash-back	☐ narrazione fantastica
	☐ racconto in terza persona
4. Nel suo racconto il narratore usa spesso il plurale: a chi si riferisce?
5. In quale circostanza il poeta fa questo racconto alla ragazza? Dove si trovano?
(sottolinealo nel testo)
6. Leggi le due strofe che iniziano al verso 49. Che fine hanno fatto oggi i compagni del narratore? In che cosa lui vuole differenziarsi da loro?
7. Nella seconda strofa il narratore ci spiega perché lui come altri suoi compagni sono diventati partigiani. Facendo riferimento al testo e alle tue conoscenze raccontalo a parole tue.
8. Evidenzia nel testo tutti i luoghi e i contesti in cui erano soliti muoversi i partigiani.
9. Evidenzia nel testo tutte le azioni e gli stati d’animo dei partigiani.
10. Concentrati di nuovo sul ritornello: in che cosa consiste il “bene” che i giovani partigiani hanno nel cuore e che vedono “oltre il ponte”? C’è un’espressione nel testo che può rappresentarlo?
11. Al v. 24 il poeta, dopo aver descritto le difficoltà dei partigiani e i pericoli affrontati, li descrive “felici”, perché secondo te? In che cosa consiste la loro “felicità”? sai rintracciare nel testo espressioni che confermano la tua risposta?
12. Secondo te, quale messaggio vuol mandare Calvino alla ragazza e ai giovani in generale? Perché ha voluto raccontarle la sua vita da giovane partigiano?

Per gli alunni***Produzione***

Riscrivi il contenuto della poesia modificando il punto di vista e/o lo stile narrativo scegliendo una delle due modalità proposte:

1. Scrivi un dialogo tra il narratore e la ragazza immaginando che sia sua figlia. Mantieni i contenuti della poesia e l'intenzione comunicativa dell'autore che deve essere esplicitamente motivata dall'uomo.
2. Scrivi un racconto in terza persona in cui il protagonista decide di raccontare alla figlia la sua vita all'età che lei ha ora. Inserisci sequenze descrittive ispirandoti ai luoghi citati nella poesia e alle tue conoscenze e sequenze riflessive relative ai pensieri e alle emozioni dell'uomo.

ANNOTAZIONI /CONSIDERAZIONI

Gli alunni hanno apprezzato il tipo di testo proposto presentato anche nella versione della canzone. Si sono dimostrati particolarmente attivi nelle fasi di brainstorming e di domande guida. L'esercitazione avrebbe dovuto svolgersi in modalità di peer education per favorire l'apprendimento anche degli alunni più fragili e permettere il confronto, ma a causa delle normative anti-covid è stato svolto individualmente. Le domande che hanno creato maggiori difficoltà e richieste di supporto dell'insegnante da parte degli alunni sono state la 11 e la 12.

Interessanti sono state le parole scaturite dal brainstorming sulla parola "ponte" che era stata associata a collegamento. Alla fine dell'attività, la ragazza che aveva effettuato tale collegamento ha detto che la memoria storica è un "ponte" tra passato e presente e che questo collegamento simboleggia proprio l'intenzione comunicativa della canzone.

Sono ben riusciti anche alcuni testi scaturiti dall'attività di produzione, specialmente quelli sotto forma di dialogo.